

Spazio per un quadro, Bever

Autor(en): **Könz, Jachen / Molo Könz, Ludovica**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2003)**

Heft 4

PDF erstellt am: **30.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-132693>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch



Spazio per un quadro, Bever

Jachen Könz e
Ludovica Molo Könz, Lugano

Non si trattava in origine di una vecchia casa engadinese, bensì di una ristrutturazione incompiuta. L'antico fienile era suddiviso in tre appartamenti senza alcuna considerazione per struttura, spazio, costruzione o orientamento del sole.

La demolizione della costruzione precedente ha reso possibile un vero ripristino del «fienile» a livello spaziale. Una costruzione in legno, tesa tra due corpi bianchi alle due estremità, forma un unico grande spazio: lo spazio per un quadro.

La costruzione, che fa filtrare la luce, con un'unica finestra panoramica nella facciata sud, reinterpreta l'antica costruzione ventilata in legno del fienile.

Le facciate consistono in una costruzione autoportante massiccia in travi di *douglas*. I giunti tra le travi diventano fessure di luce apribili e servono ad arieggiare il locale.

Lo spazio è delimitato dalla ripetizione di travi lamellari identiche, che formano facciate e tetto. Le travi sono sovrapposte esclusivamente alle estremità: le travi del tetto sulla muratura, le travi delle facciate su pilastri di legno così come su blocchi di legno posti tra le travi.

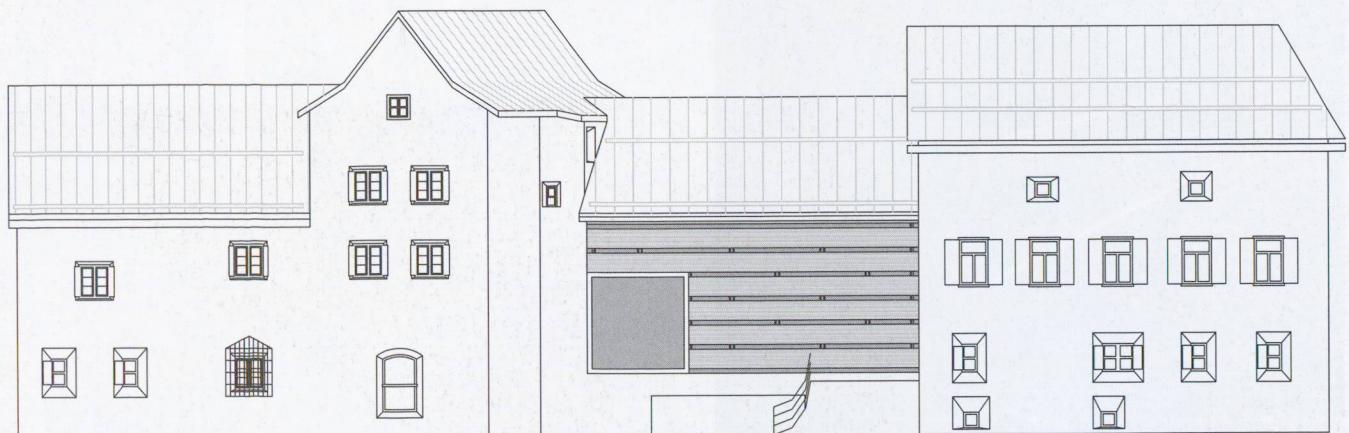
Soltanto il sole e le intemperie con il tempo differenziano la facciata esterna da quella interna.

La finestra nella facciata a sud – un'unica grande finestra quadrata – con il suo spessore crea una transizione tra lo spazio privato interno e lo spazio pubblico esterno. Il nucleo del villaggio con il campanile e il paesaggio montano diventano un quadro, all'interno incorniciato dalla finestra e all'esterno riflesso nella finestra stessa.

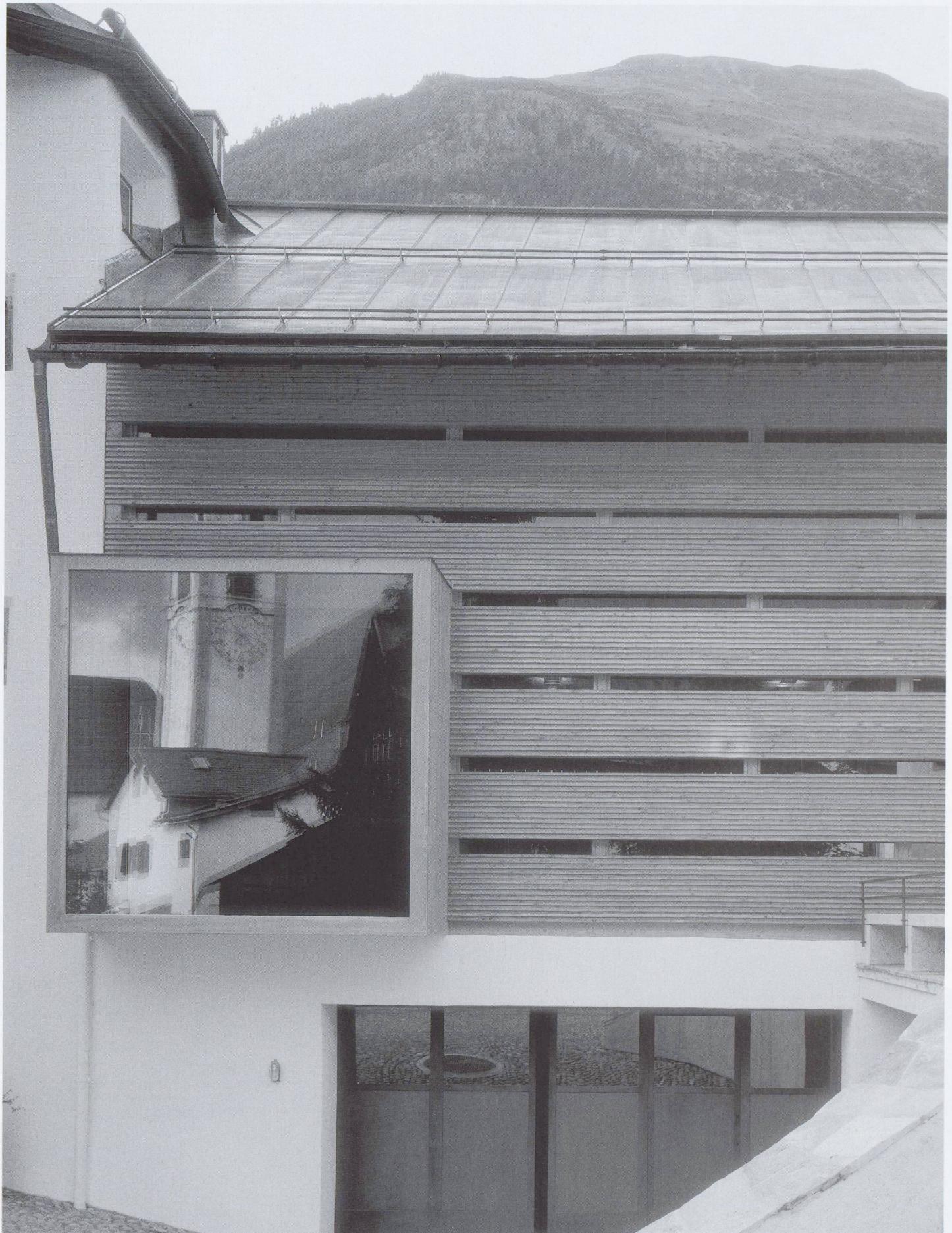
Di notte avviene l'opposto: il quadro rosso nel grande locale si mostra all'esterno attraverso la finestra.

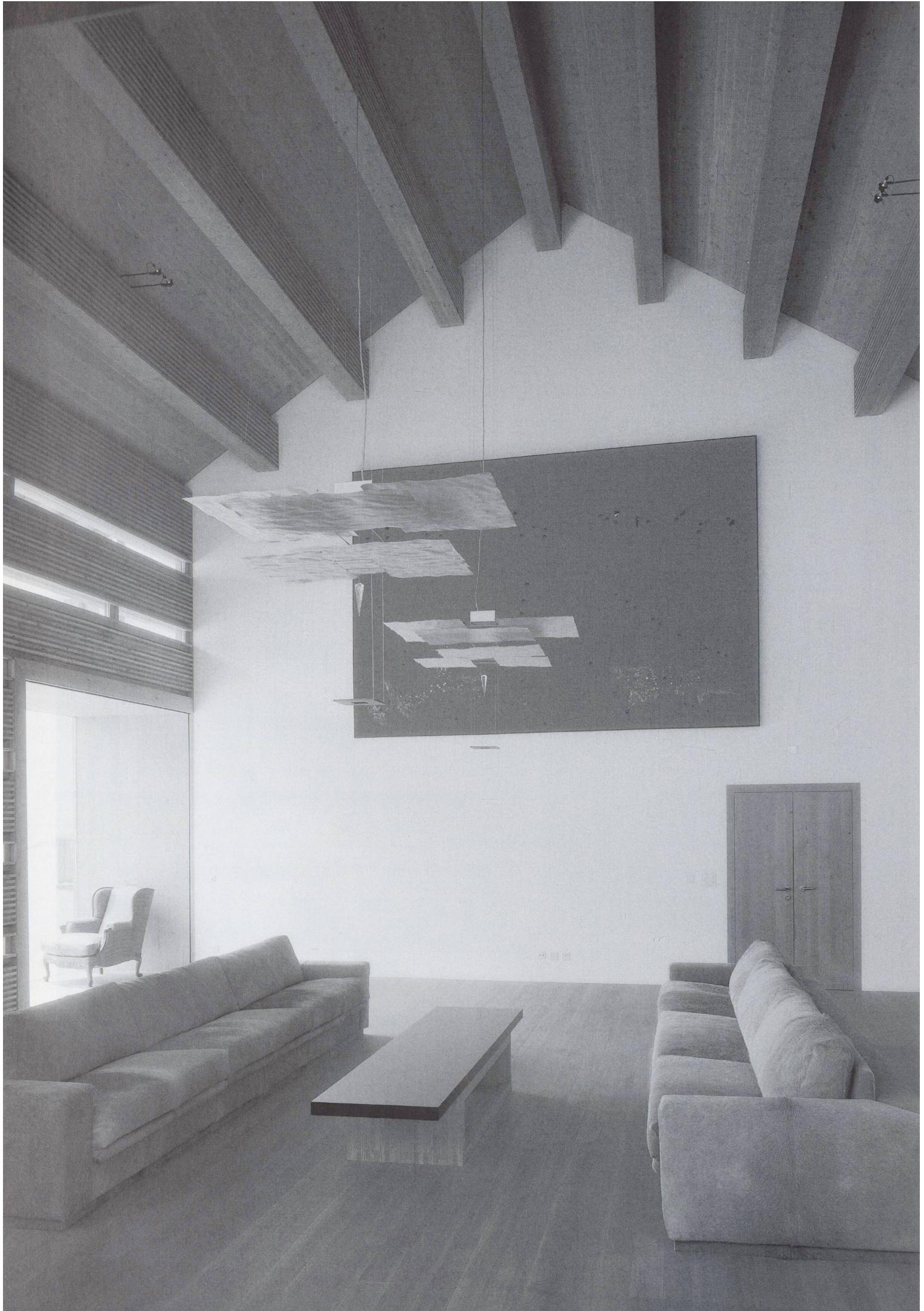


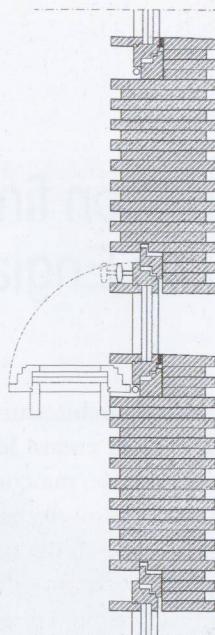
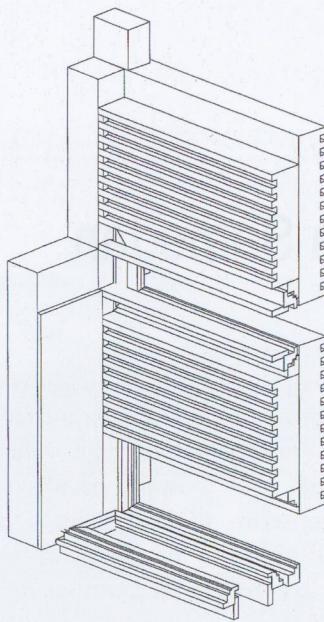
Planimetria



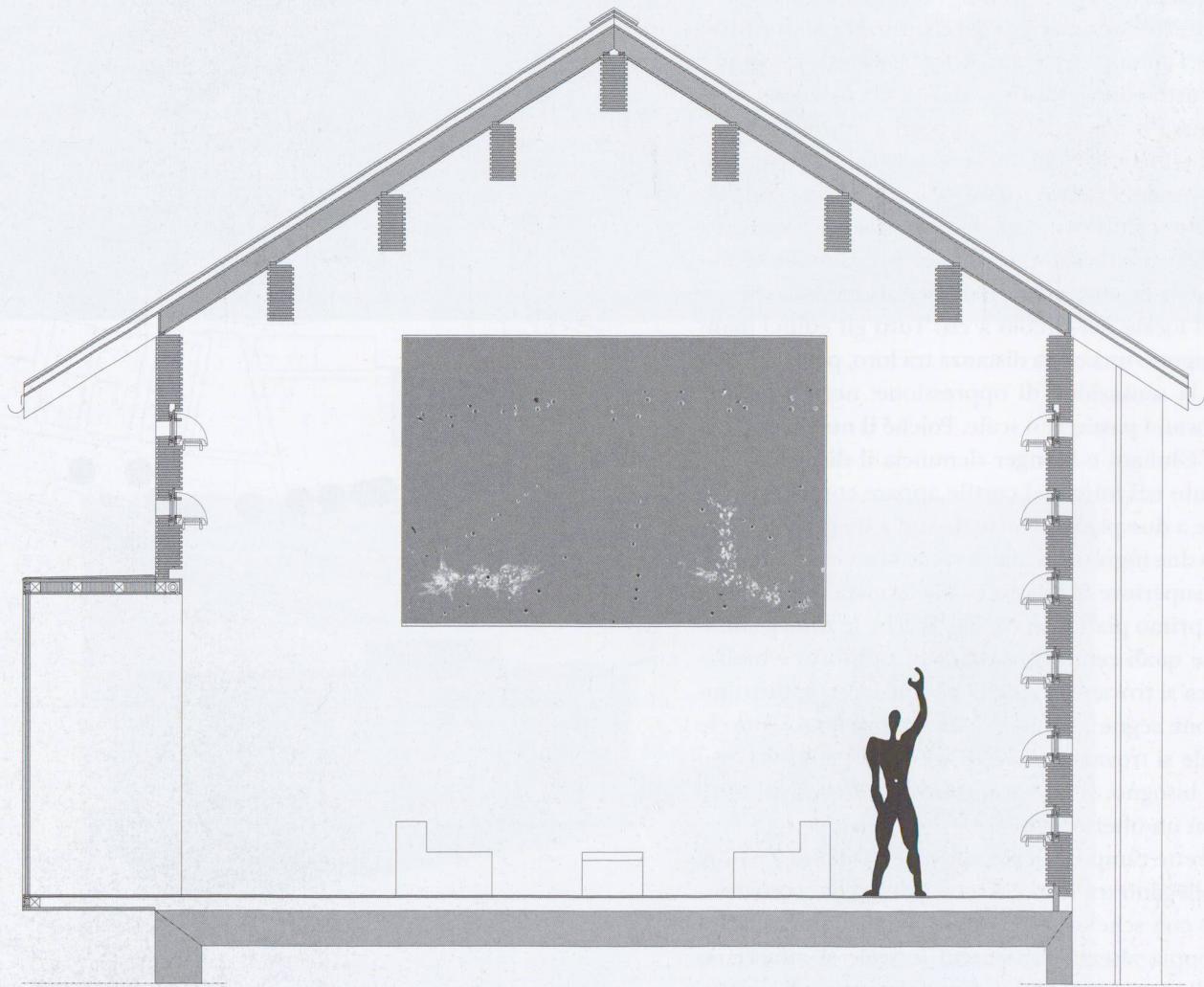
Fronte







Dettagli



Sezione

0 2 m.